

FILARETE SERVIZI SRL CON SOCIO UNICO

Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Fondazione Unimi

Sede in VIALE ORTLES 22/4 - 20139 MILANO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Premessa

La presente Relazione sulla Gestione è stata redatta su base volontaria, potendo la società usufruire dell'esonero previsto dal comma 7 dell'art. 2435-bis del codice civile.

La Vostra Società opera quale Acceleratore di imprese, offrendo assistenza a chi intende avviare iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico.

In particolare, essa ha per oggetto lo sviluppo e la gestione di una infrastruttura tecnologica a supporto di spin off, start up e nuove imprese nel settore delle bioscienze e, in generale, a tutte le iniziative riferibili agli ambiti di interesse relativi alla terza missione dell'Università degli Studi di Milano (Unimi).

Andamento della gestione

Il Piano strategico di Fondazione Unimi, che controlla al 100% Filarete Servizi S.r.l., è stato presentato ed approvato dagli organi di Ateneo e da quelli della Fondazione nel mese di marzo 2020.

Tale piano prevede il riassetto della partecipazione di Fondazione Unimi nella Società, in quanto le caratteristiche della medesima non risultano più rispondenti alle finalità del sistema, come espresse nel Piano sopra citato. In relazione a queste indicazioni, si sta valutando l'ipotesi di liquidazione di Filarete Servizi ovvero, quale alternativa, la sua fusione per incorporazione nella controllante Fondazione Unimi.

In attesa della decisione formale di cui sopra, la gestione di Filarete Servizi è proseguita in continuità con quella del 2019, secondo un'ottica di operatività conservativa. Il 2020 è stato dunque un esercizio ancora condizionato dalla fase di transizione tuttora in corso. L'attività di incubazione diretta è proseguita infatti fino al 25 settembre 2020, data in cui, a seguito della stipula delle nuove convenzioni tra Fondazione Unimi e l'Università degli Studi di Milano per attività di Facility Management, i contratti tra Filarete Servizi e le aziende incubate sono stati trasferiti in capo all'Ateneo.

Fino alla data indicata, le attività di Filarete Servizi hanno prodotto risultati positivi, in particolar modo in ordine alle attività di gestione dell'immobile di viale Ortles,

all'incubazione di impresa ed alla gestione di progetti finanziati, pur in un contesto come detto ancora fortemente influenzato dalla fase di transizione in corso.

Nel corso dell'esercizio, la controllata ha confermato ed ulteriormente sviluppato le attività demandate dall'Università degli Studi di Milano in ordine alla valorizzazione degli spazi dell'incubatore di Viale Ortles, gestendone, in via prioritaria, l'incubazione d'impresa sia di realtà corporate che di piattaforme universitarie, secondo le linee definite nel Contratto di comodato relativo al secondo piano dell'immobile, e della convenzione servizi a corredo del medesimo, dedicata in particolar modo alla gestione delle attività a servizio dell'edificio.

A partire da settembre, l'attività è stata maggiormente concentrata sulla fornitura di servizi amministrativi ed operativi all'Ateneo, in ragione della mutata titolarità dei rapporti di locazione.

Alla fine del 2020 la percentuale di occupazione degli spazi dell'immobile di Viale Ortles si attestava al 89% della disponibilità totale: le incubate contrattualizzate dall'Università degli Studi di Milano erano 17, con 4 piattaforme di Ateneo per ricerca e servizi, per un totale di 21 realtà incubate.

Il socio controllante, Fondazione Unimi, a sua volta interamente posseduta dall'Università degli Studi di Milano, ha tenuto sostanzialmente sospese, nel corso dell'esercizio, le operazioni legate alla necessità di cedere fino al 50% della controllata Filarete Servizi, in attesa di una più definitiva delineazione del riassetto del sistema Filarete, le cui basi sono state poste dalla Delibera di Ateneo del 30 gennaio 2018, relativa alla "Costituzione di una Fondazione universitaria tramite la trasformazione dell'attuale Fondazione Filarete". Tale delibera ricordava che "una Fondazione universitaria non può partecipare a società di capitali in misura superiore al 50% del relativo capitale sociale", disponendo la necessità di mettere in opera i provvedimenti conseguenti.

Come accennato, queste linee guida sono state recepite in sede di predisposizione del Piano strategico per il triennio 2020-22, che prevede la liquidazione della società ovvero la sua fusione per incorporazione nella controllante.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Ricavi	229.455	1.309.758	-1.080.303
Costi esterni	259.767	645.745	-385.978
Valore aggiunto	-30.312	664.013	-694.325
Costo del lavoro	149.779	213.805	-64.026
Margine Operativo Lordo	-180.091	450.208	-630.299
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	54.756	76.271	-21.515
Risultato Operativo	-234.847	373.937	-608.784
Proventi e Oneri finanziari	-26	-65	39
Risultato Ordinario	-234.873	373.872	-608.745
Risultato prima delle Imposte	-234.873	373.872	-608.745
Imposte sul reddito	10.290	-20.406	30.696
Risultato Netto	-224.583	353.466	-578.049

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Valore della produzione	229.455	1.309.758	-1.080.303
Margine operativo lordo	-180.091	450.208	-630.299
Risultato prima delle imposte	-234.873	373.872	-608.745

Nell'esercizio 2020 Filarete Servizi ha conseguito un valore della produzione di Euro 229.455 contro un valore del 2019 pari a Euro 1.309.758.

I costi di produzione dell'esercizio ammontano a Euro 464.302 (contro un valore di Euro 935.821 del 2019), di cui costi per servizi per Euro 212.381, costi del personale per Euro 149.779 e ammortamenti e svalutazioni per Euro 54.756.

Il margine di esercizio al lordo degli ammortamenti e degli oneri finanziari e tributari (EBITDA) è negativo per Euro (180.091), mentre l'EBIT, sempre negativo, ammonta ad Euro (234.873).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	303	4.038	-3.735
Immobilizzazioni materiali nette	74.167	91.511	-17.344
Immobilizzazioni finanziarie	5	5	0
Capitale immobilizzato	74.475	95.554	-21.079
Rimanenze			0
Crediti vs clienti	494.821	728.037	-233.216
Altri crediti	64.506	38.188	26.318
Ratei e risconti attivi	116.365	219.875	-103.510
Attività d'esercizio a breve termine	675.692	986.100	-310.408
Debiti vs fornitori	115.910	233.426	-117.516
Debiti tributari e previdenziali	9.848	31.633	-21.785
Altri debiti	44.995	166.309	-121.314
Ratei e risconti passivi	19.100	172.561	-153.461
Passività d'esercizio a breve termine	189.853	603.929	-414.076
Capitale d'esercizio netto	485.839	382.171	103.668
Trattamento fine rapporto di lavoro	43.969	38.855	5.114
Passività a medio lungo termine	43.969	38.855	5.114
Capitale investito	516.345	438.870	77.475
Patrimonio netto	728.450	953.032	-224.582
Posizione finanziaria netta a breve	-212.105	-514.162	302.057
Mezzi propri e indebitamento finanziario	516.345	438.870	77.475

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Margine primario di struttura	653.975	857.478	-203.503
Quoziente primario di struttura	9,78	9,97	-0,19
Margine secondario di struttura	697.944	896.333	-198.389
Quoziente secondario di struttura	10,37	10,38	-0,01

I margini di struttura rappresentano informazioni utili sulla solidità patrimoniale e sull'equilibrio finanziario dell'impresa.

Il margine primario è determinato quale differenza tra i mezzi propri e le attività fisse (comprese quelle classificate con scadenza oltre dodici mesi nell'attivo circolante), il quoziente ne esprime il rapporto.

Il margine secondario è determinato quale differenza tra i mezzi propri più le altre passività a medio/lungo termine e le attività fisse (comprese quelle classificate con scadenza superiore a dodici mesi nell'attivo circolante), il quoziente ne esprime il rapporto.

Si segnala che sui margini in questione ha influito l'effetto della modifica, a partire dal 2011, del criterio di contabilizzazione dei versamenti in conto capitale effettuati dal socio Fondazione Unimi, che ha sensibilmente ridotto il patrimonio netto della società (per circa 4,8 milioni di Euro).

Dalla sopra riportata tabella si evince che nel 2020 i margini di struttura hanno fatto registrare un peggioramento rispetto al 2019.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 è la seguente:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Depositi bancari	211.765	513.310	-301.545
Cassa contanti	340	852	-512
Disponibilità liquide	212.105	514.162	-302.057
Debiti finanziari a breve termine			0
Posizione finanziaria netta a breve termine	212.105	514.162	-302.057
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			0
Posizione finanziaria netta	212.105	514.162	-302.057

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31-dic-20	31-dic-19	Variazione
Liquidità primaria	4,52	2,97	1,55
Indebitamento	0,23	0,45	-0,22
Tasso di copertura degli immobilizzi	9,78	9,97	-0,19

L'indice di liquidità primaria, determinato dal rapporto tra liquidità immediate più liquidità differite e debiti a breve, misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a uno, pertanto la situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento, determinato dal rapporto tra i mezzi di terzi e i mezzi propri, rappresenta la composizione delle fonti di finanziamento.

Il tasso di copertura degli immobilizzi rappresenta il rapporto tra i mezzi propri e le attività immobilizzate.

Anche con riferimento ai sopra indicati margini finanziari, il livello degli stessi a partire dal 2011 è stato influenzato dall'effetto che le riclassifiche operate a seguito della modifica del criterio di contabilizzazione dei versamenti in conto capitale hanno avuto sul patrimonio netto della società, riducendolo sensibilmente. Rispetto all'esercizio 2019, nel 2020 i margini in questione hanno fatto registrare un miglioramento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Al 31 dicembre 2020 la Società ha in forza n. 3 dipendenti, tutti a tempo indeterminato.

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale.

Non sono stati erogati emolumenti all'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Come più sopra accennato, nel corso del 2020 la Società ha effettuato marginali nuovi investimenti, per cui il totale delle immobilizzazioni tecniche a fine 2020 risulta pari a circa 6,30 milioni di Euro (al lordo dei relativi fondi di ammortamento).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2, numero 1), si dà atto che la Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo, ma ha fornito i servizi tecnici e gestionali richiesti dalle strutture messe in opera, nel rispetto delle pattuizioni formalizzate con l'Ateneo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Trattandosi di società a responsabilità limitata avente come unico socio controllante una fondazione, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) cod. civ. si conferma che non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società

controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La società non è esposta a particolari e significativi rischi finanziari non effettuando investimenti in attività finanziarie rischiose, né a rischi di cambio.

I ricavi e i flussi di cassa operativi sono inoltre sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

La Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito. I clienti sono rappresentati prevalentemente da soggetti primari, che hanno nella più parte dei casi onorato i propri impegni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, in linea con la ridefinizione delle linee guida strategiche stabilite lo scorso anno con l'approvazione del Piano Industriale, è stata presentata all'Agenzia delle Entrate in data 4 marzo 2021 un'istanza di interpello al fine di ricevere il parere dell'Agenzia in ordine al trattamento fiscale della possibile fusione per incorporazione della controllata Filarete Servizi nella Fondazione Unimi.

Qualora dalla risposta dell'Agenzia non emergano profili di criticità in ordine al trattamento fiscale applicabile alla fusione, l'operazione potrà avere luogo nella seconda parte dell'anno in corso.

Evoluzione prevedibile della gestione

In attesa della formale messa in atto dei provvedimenti societari conseguenti al Piano, la gestione di Filarete Servizi proseguirà in continuità con l'ultimo trimestre del 2020, secondo un'ottica di operatività conservativa. Il 2021 sarà, quindi, un esercizio ancora fortemente condizionato dalla fase di transizione tuttora in corso.

Sotto il profilo economico-finanziario, in linea con le assunzioni stabilite nel Piano Industriale, si è proceduto internamente ad elaborare un budget consolidato dei costi e dei ricavi della Fondazione e di Filarete Servizi per l'esercizio 2021, sulla base di ipotesi di condotta ad oggi realisticamente prevedibili. Non è stata ritenuta necessaria un'analisi separata del budget preventivo delle due realtà, in ragione dell'ipotesi di liquidazione Filarete Servizi ovvero di fusione della stessa nella propria controllante.

Sul versante dei flussi di cassa, partendo dal saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 pari a Euro 212.105, le analisi e le proiezioni elaborate fanno riscontrare un saldo di chiusura negativo pari a Euro (276.600).

Lo sbilanciamento deriva dalla fase di transizione, che vede Fondazione Unimi titolare delle voci di ricavo, mentre Filarete Servizi sopporta costi di struttura relativi a contratti di lavoro e di fornitura ancora in essere. Il saldo negativo è più che compensato dal saldo positivo della controllante, pari a Euro 679.400, che potrà quindi coprire il disavanzo in capo a Filarete.

Questo dato evidenzia a maggior ragione la necessità di procedere con l'operazione di fusione, in quanto con l'attuale struttura di ricavi e costi la continuità dell'attività della Società non potrebbe più essere assicurata, salvo il reperimento di ulteriori ricavi rispetto a quelli preventivati a budget, nonché di nuove fonti di finanziamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 2016/679 avente ad oggetto la protezione dei dati personali delle persone fisiche e la libera circolazione degli stessi (General Data Protection Regulation nel seguito anche il "GDPR"). Il GDPR ha armonizzato in ambito europeo le regole in materia e modificato il Codice italiano privacy, ulteriormente aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del decreto di armonizzazione n.101/18 del 10 agosto 2018.

La Società si è prontamente adeguata, adottando tutti i provvedimenti necessari a garantire la piena compliance con il sopra citato Regolamento, e nel 2020 ha continuato nell'opera di aggiornamento e implementazione della normativa vigente.

L'Amministratore Unico

Roberto Tiezzi